



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. DEL

Oggetto: Determinazione a contrarre relativa all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2019 (CIG Z41295C907) (CUP E29F19000180009).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali";

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, concernente "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, n. 4796/10 del 13 febbraio 2019, con il quale al sottoscritto Vincenzo Pavone sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n° 11/2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, concernente "Legge di stabilità 2019";

1/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 49, concernente “Bilancio di previsione triennale 2019-2021”;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002;
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

2/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e

3/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione

4/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; **VISTA** la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 finale del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020 modificato con le Decisioni di esecuzione C(2016) 8506 del 08.12.2016 e C(2017) 7434 del 31.10.2017;
- VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;
- CONSIDERATO** che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;
- ATTESO** che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;
- TENUTO CONTO** che, presumibilmente, per il mese di ottobre 2019 l'Autorità di Gestione del PSR dovrà convocare il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e che è necessario attivare le procedure per acquisire il supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;
- RITENUTO** per quanto sopra, di dover provvedere all'acquisizione di tali servizi mediante operatori economici qualificati non potendo far fronte alla completa realizzazione

5/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie;

RITENUTO che, in considerazione di quanto sopra esposto, sia necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;

RITENUTO che, in ragione dell'urgenza dell'acquisizione del suindicato servizio, non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

DATO ATTO invero che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;

DATO ATTO inoltre, che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;

VISTO l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

CONSTATATO pertanto, che, essendo il valore massimo stimato di cui sopra inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale, è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO altresì di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

6/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

VISTO l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali, per quanto qui interessa, la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO dell'importo presunto stabilito per la presente procedura, inferiore ad euro 40.000, ai fini del rispetto di quanto disposto dall'art. 21, comma 6 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

VISTA la propria determinazione 12425/412 del 17 luglio 2019, con la quale è stata avviata un'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2019;

VISTE le richieste di preventivo trasmesse agli operatori economici iscritti nella sopra indicata categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI", finalizzate a identificare i prezzi presenti nel mercato di riferimento e la disponibilità;

PRESO ATTO che tra le ditte interpellate hanno trasmesso i propri preventivi gli operatori economici di seguito riportati:

SERVICE SRL	P.I. 01221980913	Preventivo: € 22.500,00
ESSE EVENTS DI CASU SIMONA & C. S.A.S	P.I. 03343810929	Preventivo: € 13.113,00
ESSEZETA DI SALIS GIOVANNI & C. SAS	P.I. 01085320958	Preventivo: € 14.575,00

7/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

FASI.BIZ EU MEDIA	P.I. 11195061004	Preventivo: € 21.380,00
FULL MEDIA SERVICE	P.I. 02738620927	Preventivo: € 14.640,00
KAMA EVENTI E CONGRESSI DI PILI CLARA	P.I. 03563510928	Preventivo: € 20.398,00
KASSIOPEA GROUP	P.I. 02416170922	Preventivo: € 21.440,00
PIERRESTAMPA SRL	P.I. 07043141006	Preventivo: € 16.172,00
SARDINIAMEETING SRL	P.I. 03399940927	Preventivo: € 13.116,00
SMERALDA CONSULTING & ASSOCIATI S.R.L	P.I. 01936120904	Preventivo: € 24.500,00
STUDIO 9ITALIA-AGENZIA DI MARKETING E PUBBLICITÀ SRL	P.I. 01273360725	Preventivo: € 24.112,00
URBANCHALLENGES SPORTS EVENTS, UNIPESOAL LDA	P.I. 514142090	Preventivo: € 13.710,00

EVIDENZIATO che, a seguito di richiesta di chiarimenti in merito alla discordanza tra gli importi inseriti nel preventivo (rispettivamente di euro 12.360,00 in cifre ed euro 13360 in lettere), la soc. URBANCHALLENGES SPORTS EVENTS, UNIPESOAL LDA ha ritrasceso un nuovo preventivo come rappresentato in tabella;

RITENUTO che tali preventivi risultano idonei a definire l'importo dell'appalto con riferimento alla ragionevolezza e alla congruità dei costi;

PRESO ATTO che dal raffronto tra i preventivi presentati, il prezzo più basso, e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi, risulta quello proposto da ESSE EVENTS DI CASU SIMONA & C. S.A.S – P.I. 03343810929, con sede in Capoterra, Via Po' 51, per l'importo di euro 13.113,00;

CONSIDERATO che sulla base delle linee guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, l'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato in relazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione e all'economicità dell'affidamento;

DATO ATTO che l'indagine esplorativa non ha riguardato la società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Sestu (Cagliari), SS ex 131 KM

8/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

7,300, con riferimento al principio di rotazione in quanto affidataria di un precedente contratto di pari oggetto e la società PRIMAIDEA SRL – P.I. e C.F. 02466060924 – Viale Bonaria 98, Cagliari per situazioni di incompatibilità con altro concomitante affidamento;

RITENUTO inoltre, che l'economicità e il principio di concorrenza si ritengono soddisfatti proprio in ragione della competitività del prezzo riportato nel preventivo, a seguito della valutazione comparativa tra tutti i preventivi acquisiti;

RITENUTO che, in considerazione dell'importo e delle caratteristiche dell'appalto, col presente appalto non si realizza alcun frazionamento ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, per l'importo e le caratteristiche del servizio da acquisire, non si è ritenuto possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali;

RITENUTO pertanto, di dover procedere ad inoltrare l'invito finalizzato all'affidamento diretto del servizio alla società ESSE EVENTS DI CASU SIMONA & C. S.A.S – P.I. 03343810929, con sede in Capoterra, Via Po' 51, come consentito in base alla normativa sopra citata;

CONSIDERATO che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nell'allegata documentazione, in particolare nel Capitolato e nella Lettera d'invito e disciplinare, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO peraltro, di dover prevedere negli atti della procedura una specifica clausola mediante la quale l'operatore economico selezionato sarà tenuto ad operare uno sconto sull'importo offerto nell'eventualità che alcune parti del servizio siano oggettivamente non necessarie, con particolare riferimento in tutto o in parte al servizio di traduzione, come pure, qualora l'Amministrazione avesse necessità di altri servizi, questi potranno essere affidati al medesimo operatore economico selezionato a prezzi concorrenziali di mercato entro il limite di importo dell'affidamento diretto;

VISTO il Progetto redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

- Allegato 1) RELAZIONE DI SINTESI TECNICO – ILLUSTRATIVA;
- Allegato 2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Allegato 3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO;
- Allegato 4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI;
- Allegato 5) CAPITOLATO SPECIALE;
- Allegato 6) LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE;
- Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI;
- Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO);
- Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA;
- Allegato 10) PATTO D'INTEGRITÀ;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT;

EVIDENZIATO che la durata presunta del contratto decorre dalla sua sottoscrizione o meglio dalla data di registrazione dell'impegno contabile di spesa, sino al termine delle prestazioni stabilite negli atti di affidamento, specificamente secondo quanto indicato nel Capitolato speciale e nella Lettera d'invito;

RITENUTO in base a quanto stabilito dal decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 2756/DecA/69 del 7.12.2016, di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020 eventualmente mediante anticipazione su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2019;

DETERMINA

Art. 1. Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2019, per un valore stimato complessivo di euro 13.113,00, esclusa IVA di legge.

10/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Art. 2. L'offerta è selezionata con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo massimo stabilito all'articolo 1, al netto di IVA.
- Art. 3. L'appalto sarà pertanto affidato a seguito di invito rivolto alla società ESSE EVENTS DI CASU SIMONA & C. S.A.S – P.I. 03343810929, con sede in Capoterra, Via Po' 51, che ha presentato il preventivo col prezzo più basso di euro 13.113,00, come riportato in premessa, utilizzando il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 e gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT.
- Art. 4. Si approva il Progetto della procedura ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:
- Allegato 1) RELAZIONE DI SINTESI TECNICO – ILLUSTRATIVA;
 - Allegato 2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81;
 - Allegato 3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO;
 - Allegato 4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI;
 - Allegato 5) CAPITOLATO SPECIALE;
 - Allegato 6) LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE;
 - Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI;
 - Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO);
 - Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA;
 - Allegato 10) PATTO D'INTEGRITÀ.
- Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'articolo 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 eventualmente mediante anticipazione su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2019.
- Art. 6. Il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Vincenzo Pavone, Direttore del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale.

11/12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Vincenzo Pavone

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
PAVONE**